

► PROPOSTE CIA AGRICOLTORI ITALIANI PER IL COMPARTO VINICOLO

Cia Agricoltori Italiani Piemonte, ha elaborato una serie di proposte indirizzate alla Regione Piemonte con cui mettere in campo degli strumenti da adottare a salvaguardia delle aziende a rischio a causa dell'emergenza Coronavirus. In sintesi:

- 1) **possibilità di aumentare i tagli migliorativi dal 15%** (attualmente previsti dalla legge) **al 30%**, utilizzando per i "tagli di annata" una percentuale di vino nell'annata precedente, per risolvere il problema delle giacenze.
- 2) Rendere **facoltativa la vendemmia verde**, ossia le operazioni di diradamento delle uve per diminuire le rese dei vigneti entro il 30 luglio. Questa pratica avrebbe lo scopo di alleggerire la produzione 2020 che avrà un deficit di mercato. Parallelamente, alle aziende che presenteranno domanda entro maggio/giugno, si chiede che venga erogato un **contributo regionale o nazionale, che vada a compensazione del reddito**, in modo da garantire il reddito dell'anno precedente.
- 3) Consentire la **distillazione facoltativa**: adottata in bassa percentuale in modo da poter essere utilizzata dalle piccole-medie aziende. L'intervento di sostegno prevede di portare in distillazione una parte della produzione (che rimarrebbe invenduta), percependo un contributo, per la produzione di alcool per scopi diversi dall'alimentare (per es. sanitario).
- 4) Apertura dell'**OCM investimenti** anche a investimenti in materiali e attrezzature **per aumentare lo stoccaggio di piccole e medie imprese**, anche al fine di trattenere la mancata vendita di vino, eseguita con **domande da trasmettere e chiudere rapidamente**, entro 6 mesi dalla presentazione delle stesse.
- 5) **Avviare accordi internazionali tra Stati**, per consentire l'accesso a **nuovi mercati**, specie quelli asiatici, che diano sbocchi ulteriori all'esportazione e **possano scongiurare l'applicazione di dazi di protezione**.
- 6) **Cambiali agrarie o mutui a condizione: una linea veloce di accesso al credito e non costosa per le aziende**, con garanzie fornite dallo Stato e basato su percentuali di perdita del fatturato calcolato sull'anno precedente; questo sarebbe uno strumento da utilizzare per sopperire alla poca liquidità e **finalizzato al pagamento di fornitori e dipendenti**.

Il documento, elaborato e condiviso da presidenti provinciali Cia del Piemonte, sarà trasmesso alla Regione Piemonte e all'Assessorato all'Agricoltura di Marco Protopapa.

► DISPOSIZIONI REGIONE PIEMONTE

Attività di somministrazione a domicilio per strutture agrituristiche

In base alle "Disposizioni operative per attività di somministrazione a domicilio per strutture ricettive agrituristiche" del 20/03/2020 a cura della Regione Piemonte, le **strutture ricettive agrituristiche potranno, limitatamente a questo periodo di emergenza, consegnare pasti a domicilio, nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie**.

È possibile consultare il testo integrale della disposizione regionale collegandosi al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo/offerta-ricettiva/strutture-ricettive-agrituristiche-somministrazione-pasti-domicilio>

Possibilità di modifica dei periodi di apertura delle strutture di accoglienza

In data 6 aprile sul sito della Regione Piemonte al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo/offerta-ricettiva/emergenza-coronavirus-avviso-importante-per-tutte-strutture-turistico-ricettive-piemonte>

è stata pubblicata la seguente informativa: «*Si informano gli operatori del settore turistico ricettivo piemontese che, vista la situazione di emergenza sanitaria che sta incidendo sulle prenotazioni e sul livello di fruizione dei servizi di pernottamento di questo periodo, i titolari delle strutture ricettive operanti nel territorio regionale, a partire dal 16 marzo 2020 e fino al 15 maggio 2020, possono modificare i periodi di apertura precedentemente comunicati per l'anno 2020, anche per i periodi compresi da marzo a giugno 2020, derogando la modifica dei periodi riferiti al solo secondo semestre dell'anno di riferimento – cfr. disposizioni legislative regionali vigenti (legge regionale n.22/95)*

L'aggiornamento dei dati caratteristiche, prezzi e periodi di apertura deve essere effettuato accedendo al servizio PIEMONTE DATI TURISMO – ROSS 1000 disponibile sul portale della pubblica amministrazione

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/931-piemonte-dati-turismo>

Tale aggiornamento sarà validato a cura delle ATL di competenza che daranno riscontro circa la conferma delle modifiche apportate».